

ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 2 e 4

sede legale via Palemone 20 - sede operativa Via C. Piovene, 31
36100 Vicenza - Tel. 0444/1813211

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

(Dsa, Legge 170/2010)
Anno Scolastico 20....-20....

Scuola classe.....sezione.....

Team docenti di classe:

Docente referente BES-Dsa:

1.DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica (codici interessati:.....)	Redatta da..... presso in data..... Interventi riabilitativi Effettuati da.....con frequenza Nei giornicon orario Specialista/i di riferimento..... Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti
Informazioni fornite dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico pregresso (ordini o classi precedenti di scuola)	

2.DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

Per quanto riguarda la compilazione della colonna "Elementi desunti dalla diagnosi", si compila solo la parte inerente il disturbo certificato (ad. es se l'alunno è solo discalculico, compilerò solo la parte avente codice F 81.2 perché la diagnosi ha rilevato un disturbo in quell'area...). Riporto la gravità del disturbo (la fascia di prestazione, ad es. "fascia clinica", "carente/deficitaria", "nella norma"...). In alternativa una frase riassuntiva dello specialista in merito all'area in questione.

	Indici	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe (Sostituire il <input type="checkbox"/> della voce interessata con la X)
<input type="checkbox"/> Lettura F 81.0			

	<i>Velocità</i>		<input type="checkbox"/> decodifica lenta <input type="checkbox"/> con sostituzioni (legge una parola per un'altra) <input type="checkbox"/> con omissioni/aggiunte <input type="checkbox"/> con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
	<i>Correttezza</i>		Altro (ad esempio durante la lettura ha bisogno di seguire con il dito, livello di affaticabilità, ecc...):
<input type="checkbox"/> Comprensione	<i>Comprensione orale</i>		<input type="checkbox"/> comprende istruzioni date a voce, letture, dialoghi,.... <input type="checkbox"/> comprende i contenuti degli audiolibri <input type="checkbox"/> comprende il significato di testi pubblicitari, Altro:.....
	<i>Comprensione del testo scritto</i>		<input type="checkbox"/> ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce <input type="checkbox"/> comprende meglio se opera una lettura silenziosa <input type="checkbox"/> esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità ascolto <input type="checkbox"/> comprende brani di breve lunghezza con struttura sintattica semplice Altro:.....
<input type="checkbox"/> Scrittura F 81.1	<i>Tipologia di errori</i>		<input type="checkbox"/> errori fonologici (scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, ...omissioni/aggiunte, inversioni, grafema inesatto) <input type="checkbox"/> errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono non omografo, omissione/aggiunta h) <input type="checkbox"/> altri errori (omissione/aggiunte doppie omissione/aggiunte accento) Altro:.....
	<i>Produzione</i> <i>Ideazione</i> <i>Stesura</i> <i>Revisione</i>		<input type="checkbox"/> adeguatezza del testo (aderenza alla consegna/pertinenza dell'argomento efficacia comunicativa.....) <input type="checkbox"/> correttezza ortografica e morfosintattica (uso funzionale dei connettivi testuali, punteggiatura...) <input type="checkbox"/> lessico e stile (varietà lessicale, adeguatezza del registro linguistico....) <input type="checkbox"/> organizzazione testuale (legami tra le idee, continuità tematica, originalità espressiva) Altro:.....

	<i>Grafia</i>		<input type="checkbox"/> difficoltà di lentezza nello scrivere <input type="checkbox"/> difficoltà di realizzazione del tratto grafico <input type="checkbox"/> difficoltà di regolarità del tratto grafico <input type="checkbox"/> difficoltà nel seguire la dettatura <input type="checkbox"/> difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo) Altro:.....
<input type="checkbox"/> Calcolo F 81.2	<i>A mente</i>		<input type="checkbox"/> errori di processamento numerico <input type="checkbox"/> difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) <input type="checkbox"/> difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) <input type="checkbox"/> difficoltà nel recupero di fatti aritmetici (tabelline, addizioni semplici, ..) <input type="checkbox"/> difficoltà a ricordare formule ed algoritmi del calcolo scritto <input type="checkbox"/> scarsa comprensione del testo problematico <input type="checkbox"/> difficoltà nei processi di ragionamento <input type="checkbox"/> difficoltà nei compiti di stima numerica (stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze) <input type="checkbox"/> difficoltà nell'uso del denaro (stime di costi, calcolo del resto; delle percentuali, guadagno.....) Altro:.....
	<i>Scritto</i>		
<input type="checkbox"/> Altri disturbi associati			

3.CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	Adeguate	In parte adeguata	Non adeguata
Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (formule, strutture grammaticali,ecc.)			
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, termini specifici, ecc.)			
Capacità di organizzare le informazioni			
Capacità di esporre liberamente fatti o eventi relativi al proprio vissuto			
Capacità di mantenere l'attenzione nel corso delle attività e/o tornare sul compito			
Consapevolezza delle proprie difficoltà			
Consapevolezza dei propri punti di forza			

3.a CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	Sì	In parte	No
--	----	----------	----

Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive			
Collabora nel gruppo di lavoro scolastico			
Sa relazionarsi e interagire positivamente			
Accetta e rispetta le regole			
E' motivato/a nei confronti del lavoro scolastico			
Sa gestire il materiale scolastico			
Sa organizzare un piano di lavoro			
Rispetta gli impegni e le responsabilità			
Accetta l'utilizzo di strumenti informatici			
Accetta l'utilizzo di strumenti compensativi			
Altro:.....			

4. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

(Sostituire il ☐ della voce interessata con la X)

Strategie utilizzate nello studio:	Modalità di affrontare il testo scritto:	Modalità di svolgimento del compito assegnato:	Usa strategie per ricordare:
<input type="checkbox"/> Sottolinea <input type="checkbox"/> Identifica parole-chiave <input type="checkbox"/> Costruisce schemi, tabelle o diagrammi <input type="checkbox"/> Costruisce mappe concettuali <input type="checkbox"/> Ripetizione a voce alta <input type="checkbox"/> Ripetizione nel gruppo di compagni	<input type="checkbox"/> Utilizzo di programmi di videoscrittura con correttore ortografico <input type="checkbox"/> Utilizzo di procedure guidate per la pianificazione (definizione del compito di scrittura, ideazione, scaletta/traccia) <input type="checkbox"/> Utilizzo autonomo di procedure per la pianificazione (definizione del compito di scrittura, ideazione, scaletta/traccia)	<input type="checkbox"/> E' autonomo <input type="checkbox"/> Talvolta necessita di azioni di supporto (richiede spiegazioni a insegnante o a un compagno...) <input type="checkbox"/> Necessita di guida costante	<input type="checkbox"/> Strategie iconiche (uso di immagini o uso di colori) <input type="checkbox"/> Uso di riquadrature <input type="checkbox"/> Uso di memoria uditiva

5. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ADATTAMENTI ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione 2012 e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F., previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8 e del P.T.O.F., previsto dalla Legge 17/2015, i docenti realizzeranno percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali dell'alunno. Tale prospettiva è diretta a valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità, riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti.

☐ **NON SONO PREVISTI ADATTAMENTI**

☐ **SONO PREVISTI I SEGUENTI ADATTAMENTI**

Indicare per quali discipline e in merito a quali obiettivi sono previsti adattamenti, se previsti.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	AREA STORICO-GEOGRAFICA	AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
<input type="checkbox"/> Italiano _____ <input type="checkbox"/> Inglese _____ <input type="checkbox"/> Musica _____ <input type="checkbox"/> Arte/immagine _____ <input type="checkbox"/> Scienze motorie _____	<input type="checkbox"/> Storia _____ <input type="checkbox"/> Geografia _____	<input type="checkbox"/> Matematica _____ <input type="checkbox"/> Scienze _____ <input type="checkbox"/> Tecnologia _____

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE INCLUSIVE

(mantenere le voci interessate)

Il team di classe, dopo accurato confronto, al fine di garantire il successo formativo dell'alunno, decide di adottare le seguenti strategie:

- apprendimento collaborativo
- attività a coppie, in piccolo gruppo e tutoraggio
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- scomporre le parti/gli obiettivi di un compito in parti più piccole
- sollecitare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini ecc...)
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...)
- fornire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio

7. MISURE DISPENSATIVE

(mantenere le voci interessate)

A seguito delle indicazioni riportate nella diagnosi, nell'ambito delle varie discipline, vengono individuate delle prestazioni da cui è preferibile dispensare l'alunno senza che tale dispensa abbia ricaduta negativa sugli apprendimenti minimi disciplinari:

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri;
- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard di esecuzione di un compito previsti per gli alunni senza DSA;
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi e/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti;
- dallo studio mnemonico delle tabelline;
- dallo studio della lingua straniera in forma scritta (si ricorda che tale indicazione è generalmente stabilita dall'Ente che certifica la Legge 170 e riportato nel documento clinico).

8. STRUMENTI COMPENSATIVI

(mantenere le voci interessate)

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe, fotocopie adattate
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner, tablet
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ...)
- software didattici free
- tavola pitagorica
- testi con immagini
- testi con ampie spaziature
- altro:

9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(mantenere le voci interessate)

N.B.: I criteri e le modalità di verifica e valutazione saranno personalizzati, cioè terranno conto sia delle caratteristiche personali del disturbo dell'alunno (Regolamento valutazione D.P.R. 122 /2009), sia del punto di partenza e dei risultati conseguiti, premiando i progressi e gli sforzi. In fase di correzione degli elaborati, si terrà conto dell'influenza del tipo di disturbo su specifiche tipologie di errore (calcolo, trascrizione, ortografia, sintassi e grafismo) e la valutazione verrà orientata su competenze più ampie e generali come da normativa (L. 170 /2010- Art. 5). Le valutazioni saranno quindi più attente ai contenuti che non alla forma.

Si concordano:

- interrogazioni programmate
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- prove informatizzate
- preferenza/compensazione con prove orali di compiti scritti
- suddivisione di un compito in più sotto-compito
- prove con riconoscimento delle informazioni anziché recupero alla memoria (cloze, risposta multipla, uso di immagini, tabelle...)
- lettura anticipata delle consegne

10. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano (*specificare gli accordi presi*):

- i compiti a casa: (*riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione ...*)
- le modalità di aiuto: (*chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio...*)
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa: (*mappe, calcolatrice, sintesi vocale, schemi, videoscrittura al pc...*)
- le interrogazioni:

Docenti	Famiglia	Referente BES-DSA
.....
.....	
.....	<u>In caso di firma di un solo</u>	
.....	<u>genitore</u>	
.....	Il sottoscritto genitore dichiara, sotto la propria responsabilità, che	
.....	<input type="checkbox"/> l'altro genitore condivide le finalità della presente domanda	
.....	<input type="checkbox"/> di essere genitore unico	
	firma	
	

Vicenza,

.....

Il Dirigente Scolastico
Alfonso Sforza

.....